

8° CONGRESSO TERRITORIALE FNP-CISL PAVIA

Mozione Finale

L'assemblea dell'8° Congresso Territoriale FNP CISL di PAVIA, avente per oggetto "UN NUOVO WELFARE INTERGENERAZIONALE E SOLIDALE", riunita il 20 febbraio 2013, sotto la presidenza della Segretaria Regionale Sofia ROSSO, presso l'Istituto San Benedetto di MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA, udita la Relazione della Segreteria Territoriale uscente, la fa propria inserendola come parte integrante del presente Ordine del Giorno.

Dal nutrito dibattito, sia quantitativo che qualitativo, è emersa una forte preoccupazione generale,

Visto

L'andamento della crisi economica e sociale del nostro Paese: Infatti, milioni di pensionati, di anziani, di famiglie ed il ceto medio/basso stanno pagando un prezzo altissimo, in quanto, colpiti in prima persona dagli effetti della crisi e dalle misure di rigore adottate dal Governo:

blocco rivalutazione delle pensioni, introduzione dell'IMU sulla prima casa (senza tenere conto del reddito dei contribuenti e della destinazione reale dei fabbricati), tagli al Welfare, aumento spropositato dei tickets, tagli ai trasferimenti a Regioni ed Enti Locali, aumenti dei prezzi dei beni, dei servizi e delle tariffe.

Chiede

Il ripristino dell'indicizzazione delle pensioni fino ad almeno 5/6 volte il minimo e la detassazione dei redditi inferiori ai 10/12 mila Euro annui.

Rivendica

Una nuova politica fiscale che abbatta drasticamente e realmente l'evasione fiscale e riduca la tassazione sui redditi da pensione e lavoro, tutelando i redditi medio/bassi.

Vuole

Il rilancio del welfare pubblico, equo e solidale, in grado di rispondere alle esigenze di tutti i cittadini a partire da quelli in maggiori condizioni di bisogno; con particolare attenzione alle persone anziane, disabili e non autosufficienti, anche mediante l'approvazione di una Legge nazionale per la non autosufficienza, con integrazione a livello regionale.

Auspica

Equità nella distribuzione dei sacrifici, che fino ad oggi sono ricaduti, principalmente, sulle spalle dei pensionati e dei lavoratori, con un più forte riguardo sul problema degli'incapienti; affrontando concretamente la situazione di queste persone che, di fatto, si trovano escluse da ogni beneficio.

Chiede

Inoltre, la razionalizzazione della spesa pubblica, il cambiamento della Legge anticorruzione, l'approvazione della riduzione del numero delle cariche politiche (parlamento, regioni, provincie e comuni), dei loro emolumenti, contrasto agli sprechi, alla mala gestione ed ai costi impropri della politica.

Impegna

le strutture territoriali ad aumentare le proprie capacità contrattuali nei confronti degli Enti Locali partendo dall'assistenza domiciliare per arrivare alla nuova TARES che dovrebbe essere rimodulata tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare ed alla sua capacità contributiva (ISEE).

Condivide

L'impostazione data dalla Confederazione in merito al coordinamento donne, al suo funzionamento ed alla sua rappresentanza e stigmatizza la libertà dai pregiudizi, la disponibilità al confronto e la consapevolezza che, anche in questo campo, la solidarietà tra diversi è un bene per tutti, quindi vanno affermate come premessa ad un forte rilancio del Coordinamento Donne a tutti i livelli della Cisl, dalla base ai vertici.

Chiede

Il mantenimento dei Raggruppamenti Tecnici ed un loro rafforzamento in sinergia con le categorie di provenienza più che mai necessario, in questo periodo, vista la crescente volontà di disimpegno, da parte dell'INPS nel fornire servizi essenziali ai pensionati, con posizioni centralizzate e non, quali: invio dei CUD, delle comunicazioni di variazione di pagamento delle pensioni, etc., che andrebbero a gravare negativamente sui bilanci dell'INAS o dei CAF e che creano, nel contempo, forti apprensioni e disagi nelle persone anziane, totalmente prive di quei mezzi tecnologici necessari per avere certezza sulle proprie posizioni pensionistiche. Inoltre, dopo l'ultima riforma pensionistica, si è riscontrata l'emersione di un numero rilevante di "ESODATI" che da un giorno all'altro si sono trovati senza reddito e senza pensione, ai quali oltre che la nostra solidarietà va data anche un'adeguata assistenza.

Riconosce

l'importanza dei servizi agli iscritti ed ai cittadini, ribadendo la necessità di continuare nella ricerca e nel rafforzamento delle sinergie in particolare con il CAF, l'INAS, l'ADICONSUM e l'ANTEAS, ribadendo la consapevolezza che non basta per avere un servizio, efficace ed efficiente, generare risorse e /o proselitismo, ma deve anche esprimere competenza e professionalità nell'assolvere il proprio mandato specifico e, nel contempo, diffondere la cultura Confederale Cisl.

Approvata all'unanimità